

# Belvedere aspetta il nuovo sistema La raccolta differenziata al via il prossimo anno

Nella fase iniziale resterebbero i cassonetti, tolti dopo il rodaggio

## BELVEDERE MARITTIMO

Incertezza sull'inizio della raccolta differenziata "porta a porta" e sulle zone della cittadina tirrenica che saranno coinvolte. Dall'amministrazione comunale più volte è stato ribadito che con l'inizio dell'anno sarà avviato il nuovo regime di smaltimento, tanto che i carrellati sarebbero stati già distribuiti ai negozi mentre si starebbe procedendo a donare, alle famiglie, i kit in comodato d'uso. Stando a quanto dichiarato dal sindaco, Enrico Granata, le zone interessate sono il centro storico, contrada Sant'Antonio e la Marina. Almeno in una fase

iniziale nella quale resterebbero anche i cassonetti, per poi essere tolti appena finito il periodo di rodaggio. Per le altre si dovrebbe procedere successivamente, assieme a campagne di sensibilizzazione che coinvolgano anche le scuole e le associazioni. Eppure, qualcosa nel disegno tracciato dal primo cittadino non convince la popolazione, o almeno una parte che da settimane brancola nel buio per i cassonetti tolti. Con un miscuglio di amarezza e rabbia

## Le zone interessate alla prima fase sono il centro storico, contrada S. Antonio e la Marina

che sfocia in commenti poco entusiasmanti sulla piazza reale e nell'etere. Si tratta, soprattutto, dei residenti nelle zone che ricadono sulla Statale 18: qui da tempo sono stati rimossi tanti cassonetti. Ma se qualcuno pensava che la decisione presa dall'ente locale s'intersecasse con l'avvio della "porta a porta", si è dovuto ricredere, dopo le spiegazioni fornite dall'amministrazione comunale. Quei cassonetti sono stati tolti per evitare che venissero presi d'assalto dai "soliti" incivili, facendo lievitare i costi per lo smaltimento e abbassare la percentuale di differenziata. Eppure, qualcuno sulla Ss18 è rimasto, ma è talmente ricolmo di immondizia da lasciare interdetti. Pare che la stessa situazione si stia verificando in alcune zone interne della cittadina tirrenica: da qui l'incertezza della gente, come anche della minoranza consiliare, sul nuovo regime di smaltimento e sulla necessità di dare informazioni chiare in tal senso. ◀ (ale.ant.)